

Che cosa facciamo?

In programma questa sera (ore 21) al Teatro Rossini, il penultimo spettacolo nell'ambito del Gad, il Festival nazionale di arte drammatica di Pesaro. Sul palco la compagnia pesarese "La Piccola Ribalta", selezionata quest'anno con lo spettacolo "Erano tutti miei figli" di Arthur Miller e reduce dalla vittoria del festival di due anni fa.

Il ritorno dopo le vittorie di 2 anni fa

«Dopo aver riso e molto con i due ultimi spettacoli del cartellone, si torna ad un teatro più serio dal punto di vista dei contenuti con la compagnia pesarese che ci propone un testo intenso e drammatico della seconda metà del Novecento - racconta il direttore artistico Cristian Della Chiara -. Siamo molto contenti di ospitare di nuovo La Piccola Ribalta dopo la vittoria di due anni fa che li ha visti trionfare anche in altri importanti festival nazionali. Riteniamo che questo sia un altro spettacolo molto ben costruito, sia dal punto di vista della regia che da quello degli attori, alcuni molto giovani e molto ben preparati». "Erano tutti miei figli" è un testo di rara intensità drammaturgica che riconduce inevitabilmente ad una serie di riflessioni fatte immediatamente dopo la seconda guerra mondiale. Delinea la ricaduta personale e di coscienza individuale che il conflitto bellico ha generato.

Al centro la famiglia Keller

La vicenda pone al centro la famiglia Keller e il suo fragile equilibrio familiare. Più che sulla guerra in sé, il testo s'incanta sulle sue conseguenze. Emerge chiaramente uno scontro di valori tra chi è andato a combattere per un ideale e chi con cinismo ha sfruttato la situazione per arricchirsi. «Questa attenzione al tema del profitto più o meno "sporco" - affermano i registi Mario Cipollini e Antonella Gennari, molto emozionati per il ritorno sul palco del Gad - rende il testo a nostro avviso provocatorio e stimolante. Volevamo da molto tempo commentarci con Miller, ed ora, con grande umiltà, ci siamo avvicinati a questo

straordinario testo, forse poco frequentato, ma che ci aveva colpito già dieci anni fa per la potenza del suo messaggio. Apparentemente un testo antimilitarista, e già sarebbe un motivo valido per metterlo in scena, ma nelle sue pieghe si nascondono altri temi molto importanti che appartengono all'uomo e alla sua natura. Verità nascoste, tutte da scoprire, in una trama che ha le caratteristiche di un giallo, dove si evidenzia lo scontro generazionale nel

Una scena di "Tutti erano miei figli", da sinistra: Matteo Mattioli, Antonio Olivieri, Antonella Paoloni, Corrado Capparelli, Tommaso Andruccioli, Marilena Alessi



Il teatro Lo spettacolo "Erano tutti miei figli" stasera al Rossini di Pesaro

La Piccola Ribalta dà intensità al Gad

rapporto padri e figli, così attuale anche oggi». Venerdì 9 novembre a concludere il Festival, un altro gradito ritorno con la compagnia Stabile del Leonardo di Treviso con un altro classico: "Il servo di scena" di Ronald Harwood.

La premiazione delle compagnie

Domenica 11 novembre, alle ore 10, nell'auditorium di Palazzo Antaldi, l'attesa premiazione delle compagnie: «Tutte le compagnie coinvolte saranno

presenti - chiosa Della Chiara - per un appuntamento che è anche momento di ulteriore condivisione, un valore aggiunto e una delle cifre distintive del nostro festival che vive anche

di un ricco scambio di rapporti con le diverse realtà italiane nell'ambito del teatro amatoriale». Tutte le rappresentazioni hanno visto grande partecipazione da parte di molti giovani coinvolti attraverso diversi progetti scolastici sia alla visione degli spettacoli che al racconto di essi attraverso i social. Info: Teatro Rossini 0721387621.

Elisabetta Marsigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I REGISTI CIPOLLINI
E GENNARI: «UN TESTO
PROVOCATORIO
E MOLTO STIMOLANTE»**